

La piazza e la riscossa dei sindacati

Dai bonus auto alla sicurezza

16 **ATTUALITÀ**

LA TARGA

Vinitaly special edition premia i Nonino ambasciatori in Canada

Fin dal 1994 le degustazioni da Toronto, a Montreal e Calgary A Milano tradizionale appuntamento con "La Vendemmia"

UDINE

Si susseguono i riconoscimenti alla distilleria Nonino di Percoto, che nel 2019, negli Stati Uniti, ha vinto il premio come miglior distilleria al mondo. Oggi, al "Vinitaly special edition" che si svolge in fiera a Verona, in occasione del talk show di apertura per le celebrazioni del 25esimo anniversario delle "Grandi degustazioni Canada" Nonino, unica azienda del Friuli Venezia Giulia, sarà riconosciuta tra le aziende più fedeli, cioè quelle che hanno partecipato a più di quindici edizioni. L'attestato andrà anche a numerose case vinicole di prestigio, tra cui Badia a Coltibuono, Banfi, Masi, Castellare di Castellina, Ruffino e Rocca delle Macie. Nonino è stata presente fin dagli inizi all'iniziativa organizzata dal 1994 da Ita e "Civiltà del be-



Da sinistra Elisabetta, Cristina e Antonella Nonino a Milano

re", la rivista di settore, a Toronto e Montreal (poi replicata a Vancouver e Calgary): la signora friulana della grappa Giannola e la figlia Elisabetta saranno a Verona per ritirare la targa celebrativa. Dopo i riconoscimenti alle aziende si

terrà il tasting dei prodotti delle aziende premiate rivolto ai sommelier, ai partecipanti del "Vinitaly international academy" e ai giornalisti. Il tasting guidato da Alessandro Torcoli, direttore di Civiltà del bere, sarà orientato a raccontare la

storia e l'evoluzione della presenza del vino italiano (e della grappa) in Canada. La Nonino alla prima edizione si era presentata con la grappa Cru Monovitigno Picolit, la grappa Cru Monovitigno Sauvignon, la grappa Monovitigno Tocai (a quel tempo si poteva ancora chiamare Tocai) la Ue acquavite d'uva Cru Monovitigno Moscato, la Ue decennale 1997 e oggi porterà in degustazione la grappa Cru Monovitigno Picolit, "The legendary grappa". «Negli anni Novanta - dice Giannola Nonino - la grappa era ancora riconosciuta, come scrive R.W. Apple Jr sul "New York Times" del 31 dicembre 1997 "come poco più di una forma tascabile di riscaldamento per i contadini del nord Italia... Gli italiani più "in" e la maggior parte degli stranieri la disdegnavano. Ma tutto questo accadeva prima che i Nonino di Percoto salissero alla ribalta!...". Di strada dunque ne abbiamo fatta, per noi e per tutto il Friuli è un vero orgoglio».

Intanto giovedì, a Milano, Cristina, Antonella ed Elisabetta Nonino sono state protagoniste della dodicesima edizione de "La Vendemmia 2021", organizzata nel quadrilatero della Moda (via Montenapoleone, via Sant'Andrea, via Verri, via Santo Spirito, via del Gesù e via San Pietro all'Orto) con eventi speciali e tasting in boutique di prestigio e ristoranti rinomati, animati dalle più importanti case di produzione di vino, bollicine e spiriti. —

M.CE.